



RELAZIONE DEL PRESIDENTE ACCOMPAGNATORIA ALLA CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Aggiornamento budget 2024. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il contesto di riferimento

La Società presenta un budget 2024 improntato alla prudenza, in virtù degli eventi verificatisi negli ultimi anni che hanno creato forte instabilità economica.

Come in passato anche il nuovo Consiglio di Amministrazione, insediato a maggio 2023, ha ritenuto di fare alcune considerazioni al fine di adempiere agli obblighi verso gli Enti Soci per presentare un budget quanto più aderente ai futuri scenari ad oggi ipotizzati.

Preliminarmente ricordiamo che il bilancio dell'esercizio 2023 è il primo bilancio redatto a cura del presente Consiglio di Amministrazione, come anche il budget presentato in questa sede.

La pandemia ha avuto un risvolto tale per il trasporto e il turismo su gomma che continuerà ad impattare anche in futuro rendendo difficile per l'Autostazione prevedere con esattezza l'andamento economico finanziario.

La Società ha tenuto costantemente monitorato l'assetto organizzativo al fine di poter presentare una proiezione più realistica possibile e, nonostante ad oggi, ancora non si possano stimare tendenze certe e definitive quantomeno sui rincari a cascata dovuti al conflitto russo ucraino, ancora in essere, ed all'inflazione e rispetto alle misure che potrà di volta in volta applicare il Governo, ha provveduto a stilare - per i Soci - la proiezione di un probabile andamento economico per quanto riguarda l'anno 2024.

Allo stato attuale, se si considerano soprattutto gli ultimi mesi, risulta verosimile affermare che la situazione legata alla gestione caratteristica e al turismo ha visto una prima vera ripresa ma contemporaneamente un assetto diverso rispetto al 2019 soprattutto per le linee Nazionali. Il trend può essere considerato nel complesso positivo con un conseguente aumento del passaggio obbligato degli utenti all'interno dell'immobile, per recarsi verso la stazione o il centro città. Questo rafforza l'obiettivo di ammodernamento dell'immobile, come servizio all'utenza e alla città.

Il progetto di riqualificazione

La riqualificazione dell'edificio Autostazione, con investimento già approvato dagli Enti Soci, può considerarsi un progetto sempre più di pubblico interesse, volto a rilanciare l'immagine dell'impianto nella sua funzione di porta di accesso alla città di Bologna per il trasporto su gomma.

Il Comune di Bologna ha autorizzato l'erogazione di un prestito fruttifero (PG 228454/2021) pari a euro 7.500.000 su richiesta della Società Autostazione, previa verifica da parte del Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente del Comune di Bologna, della conformità dell'intervento di riqualificazione con i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica. L'importo del prestito autorizzato dovrà essere erogato in 5 tranche:

- giugno 2022: euro 500.000 (già erogata)
- giugno 2023: euro 1.200.000 (già erogata)
- giugno 2024: euro 2.000.000
- giugno 2025: euro 1.800.000
- giugno 2026: euro 2.000.000

Il progetto definitivo, relativo alla riqualificazione dell'immobile, è stato consegnato agli uffici Comunali nel maggio 2022. In quella circostanza è stata inoltrata, al Direttore Settore Ufficio di Piano, la richiesta di indizione di Procedimento Unico per l'esame del Progetto Definitivo di ristrutturazione e ammodernamento dell'immobile di Autostazione di Bologna.

La Conferenza di Servizi è stata convocata, da parte dell'Ufficio di Piano del Comune di Bologna, a luglio 2022. Successivamente, a novembre 2022, vi è stato il passaggio da conferenza asincrona a sincrona per consentire l'approfondimento di alcuni pareri ricevuti dagli Enti interessati. Nello specifico, la particolare necessità di confronto tra Soprintendenza, Comune e Autostazione di Bologna Srl in merito ai temi della tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004 nonché della tipologia commerciale insediabile, hanno fatto sospendere i lavori della Conferenza di

Servizi. A seguito di diversi confronti avvenuti nell'arco del 2023 con gli Enti interessati dall'interlocuzione, non riuscendo a risolvere alcuni aspetti tecnici e visto l'allungarsi dei tempi del Procedimento, la Società ha presentato istanza per riapertura dei termini della Conferenza, conformando gli elaborati ai pareri già acquisiti.

A novembre 2023 si è, quindi, nuovamente riunita la Conferenza di Servizi e si è verificata la sussistenza delle condizioni per acquisire il parere del Consiglio Comunale. A oggi il progetto definitivo di riqualificazione dell'Autostazione di Bologna, nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 53 della LR 24/2017, è stato approvato in Consiglio Comunale il giorno 5.02.2024.

L'allungarsi dei tempi del Procedimento ha fatto slittare le tempistiche immaginate dalla Società, ma ha comunque creato le condizioni di analisi approfondita della fattibilità progettuale rispetto al finanziamento e alle condizioni imposte dalla Soprintendenza. A oggi, infatti, l'intervento contempla il completamento del piano terra, la realizzazione dei collegamenti verticali, la razionalizzazione degli impianti in copertura con rifacimento dell'impermeabilizzazione, la realizzazione a rustico del piano primo, alcune modifiche al piano seminterrato e la pulizia della facciata con rispettiva sostituzione degli infissi. La Società, a fronte del parere della Soprintendenza, ha rinunciato, per il momento, alla realizzazione del campo fotovoltaico sulla copertura della pensilina.

La Società confida di concludere gli aspetti e l'acquisizione delle autorizzazioni finali per il progetto esecutivo, entro giugno 2024, così da bandire la gara dei lavori entro settembre 2024, salvo chiaramente eventi imprevisti e imprevedibili. Secondo questa proiezione si può ipotizzare l'inizio dei lavori entro il 2025.

Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria

La Società Autostazione, dopo diversi episodi di infiltrazioni e annesse problematiche all'interno del piano interrato, nel corso degli ultimi anni si è attivata per cercare di risolverne le criticità. Nel 2022 la Società ha affidato la progettazione dell'intervento e a giugno nel 2023 è stata bandita la gara dei lavori, la stessa è stata aggiudicata a settembre 2023. Durante i primi interventi puntuali di demolizione sul piazzale, partiti a gennaio 2024, si sono verificate condizioni diverse rispetto a quelle ipotizzate nel progetto redatto sulla base di documenti di archivio e precedenti manutenzioni, ossia, si è verificata l'assenza diffusa di guaina sul piazzale che rende – a oggi – indispensabile una variante ai lavori. La Società ha deciso di provvedere quindi al rifacimento dell'impermeabilizzazione su un'area di circa 2.200 mq, attraverso l'approvazione di una variante che consentirebbe di risanare l'area attualmente più danneggiate. Il ribasso di gara offerto

dall'impresa aggiudicataria è stato pari al 14,98% sull'importo soggetto a ribasso (euro 469.051,48), mentre gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso risulta pari a euro 39.935,26. La variante è in corso di stima e sarà sottoposta alla RUP della Società, dalla direzione lavori e dall'impresa. Nel budget si è ipotizzato un incremento del 50% rispetto all'importo a base di gara.

I lavori di risanamento del piazzale e la relativa variante dovrebbero essere conclusi nel 2024, mentre gli ammortamenti proseguiranno fino alla fine del diritto di superficie. Per questo intervento la Società aveva richiesto ai Soci, nell'Assemblea del 30/03/2022, un contributo per la messa in sicurezza, o direttamente dai Soci, o attraverso fondi comunitari qualora ci fossero bandi del PNRR et simila, utili allo scopo. Ricordiamo che i Soci si erano fatti carico della richiesta ma - ancora oggi - non ci è pervenuta nessuna risposta.

Anche quest'anno la Società ha previsto nuovamente di richiedere al Comune di Bologna (come evidenziato nel Dup) l'utilizzo di tutto il parcheggio pullman sito in fondo all'Autostazione ed utilizzato dal Comune stesso come parcheggio auto. La Società ritiene infatti che l'obiettivo di accoglienza turistica sia un punto strategico non soltanto per sé stessa, visti gli evidenti benefici, ma soprattutto per la città di Bologna. Attualmente Autostazione è costretta a mandar via alcuni vettori turistici perché non riesce a accogliere tutte le richieste, non avendo uno spazio sufficiente per la sosta. Questo aspetto provoca a sua volta parcheggi abusivi, degli autobus non accolti, lungo l'asse di Via Stalingrado, creando sia criticità rispetto alla mobilità, sia malcontento di autisti e cittadini. La previsione a budget, rispetto all'obiettivo di risistemare l'area del parcheggio attualmente utilizzata dal Comune di Bologna, riguarda lavori di manutenzione del manto stradale e le modifiche dell'attuale recinzione.

Ulteriore manutenzione straordinaria, inserita a budget, è il rifacimento interno dei servizi igienici. La Società ha provveduto, negli ultimi mesi del 2023, al rifacimento della veste grafica esterna dei servizi igienici, questa scelta è nata per consentire sia una più immediata individuazione del blocco bagni, sia per dare un po' più di decoro alle aree. Sulla base della forte volontà dei nuovi Amministratori, la Società si sta impegnando per ridare dignità agli spazi pubblici e la manutenzione dei servizi igienici si inserisce proprio in questo indirizzo, soprattutto perché gli stessi vengono usati costantemente dagli utenti e dunque risultano più facilmente danneggiati sia per usura che per atti vandalici.

Incrementi materie prime: rincari sicurezza, lavori e bollette

La bolla speculativa che si è verificata negli ultimi anni a seguito di scelte politiche nazionali sul fronte immobiliare e dei conflitti in essere, in Israele e tra Russia e Ucraina, ha modificato il mercato delle materie prime impattando inevitabilmente su lavori, forniture e servizi.

Questa situazione diffusa sul territorio nazionale, si riscontra anche all'interno delle voci del budget con aumenti delle singole voci dei servizi (per adeguamenti ISTAT e per i nuovi CCNL approvati a cavallo tra 2023 e 2024), delle forniture e dei lavori per l'incremento delle materie prime e del trasporto delle stesse. Tali aspetti, essendo fortemente variabili perché collegati a situazioni contingenti delle quali non se ne conoscono i possibili risvolti, devono essere letti come proiezioni basate sugli ultimi andamenti verificatisi sia in positivo che in negativo. Se negli anni scorsi, infatti, c'era un margine di sicurezza nei dati di budget perché il costo dell'energia veniva considerato fisso nelle convenzioni di Sater, negli ultimi 2 anni, le stesse convenzioni presentano indici variabili a seconda dell'andamento del mercato e quindi del costo delle materie prime.

La ripresa dei flussi di Autostazione

Dopo un periodo dove i flussi sono stati completamente fermi a causa dell'emergenza sanitaria che è continuata nel 2021 soprattutto per le linee internazionali, il 2022 era partito con una timida ripresa subito "bloccata" a causa del conflitto russo ucraino in essere. Il 2023 c'è stata la svolta e la ripresa, ma, come detto precedentemente ha visto anche una tendenza diversa rispetto al 2019. Infatti, come si evince dai consuntivi delle corse, le linee internazionali rimangono molto meno rispetto al passato tendenza che ha colpito anche le linee nazionali nell'ultimo periodo del 2023 forse per effetto del caro carburante che ha alzato le tariffe delle corse portando forse gli utenti a viaggiare meno.

Le previsioni delle corse per il 2024 sono:

CONSUNTIVO	REGIONALI	NAZIONALI	INTERNAZIONALI	TURISTICI	TOTALE
2017	113.091	84.474	12.239	3.125	212.929
2018	113.443	89.068	18.905	4.369	225.785
2019	115.377	88.217	25.761	8.017	237.372
2020	111.491	41.575	9.878	583	162.944
2021	124.051	56.246	11.502	499	192.298
2022	119.963	89.082	16.446	3.015	228.294
2023	133.628	91.624	19.652	5.250	250.154
preventivo 2024	134.319	87.816	20.183	4.505	246.823

Come si evince dalla tabella, la Società ha previsto un aumento delle linee internazionali e una lieve diminuzione di quelle nazionali volendo seguire il principio della prudenza e analizzando l'andamento dell'ultimo semestre del 2023.

Per quanto attiene le linee regionali la Società ha contrattualizzato nei due anni di lavori ferroviari, l'accesso della linea Portomaggiore con la conseguenza di un incremento delle corse annuali.

La Società ha previsto, per l'anno 2024, il solo aumento istat sulle tariffe in essere dei pedaggi. La scelta è stata fatta in quanto, il modello, per l'aumento delle tariffe, in essere prevede costi bilancio 2023 corse preventive 2024 e gli investimenti sul piazzale peseranno nel bilancio 2024. Si analizzerà quindi l'aumento, se necessario, il prossimo anno. Per questo motivo non è presente all'ordine del giorno l'aumento delle tariffe.

La previsione sul turismo è ancora più complessa rispetto a quella degli autobus nazionali ed internazionali in quanto quest'ultimi non seguono un flusso costante. Nei primi mesi del 2024 la Società ha evidenziato un incremento soprattutto per i pullman che scaricano e poi escono dall'Autostazione. La Società ha però dovuto fare una proiezione in calo in quanto, non avendo la possibilità di utilizzare l'intero parcheggio sito a fianco dell'autostazione, non sarà in grado di accogliere l'intera domanda di parcheggio di pullman turistici. Inoltre, proseguendo i lavori di manutenzione del canale dell'Moline, che il Comune ha deciso dovessero incidere anche sulle aree dell'Autostazione per mantenere le proprie aree libere, si ha un ulteriore calo di almeno 5 posti destinati al turismo.

La gestione degli spazi interni ad Autostazione

Nel 2024 è partito il servizio bancomat, servizio gratuito ma di grosso impatto per l'utenza.

Sempre nel 2024 partirà il servizio molto richiesto dall'utenza del telepass presso il parcheggio sotterraneo. Il servizio presenta un costo di installazione nonché un canone mensile dato da una % sugli incassi (telepass).

Ad aprile 2024 partirà la gestione dell'area vendig da parte di Argenta presso il piazzale partenze con un canone annuale di 82.600 euro più il rimborso dell'energia elettrica.

Il preconsuntivo 2023 vede la Società chiudere con un utile provvisorio di Euro 514.510 che dovrà essere accertato in ordine ad eventuali perdite sui crediti e al calcolo delle imposte. L'utile è derivato da maggiori incassi della gestione, minori costi dovuti al prorogarsi della ristrutturazione nonché dei lavori del piazzale, ma principalmente dalla chiusura, positiva, di alcune cause in corso con la conseguente cessazione del Fondo Rischi, che non rappresenta un'entrata finanziaria, bensì

un altro ricavo (ex sopravvenienze attive). L'utile inoltre è effetto di una buona gestione delle risorse finanziarie.

La previsione per il 2024 vede invece un utile stimato di circa 118 mila euro. Il calcolo delle imposte chiaramente potrà subire variazioni dovute alla normativa che potrebbe modificarsi nel corso del 2024.

Sotto il profilo dei costi si prevede, rispettivamente:

- un aumento non contenibile e che proseguirà anche per gli anni futuri, derivante dall'obbligo della Società di adeguarsi al Cad e agli obblighi connessi in materia di transizione digitale, come già relazionato al punto 3 all'ordine del giorno;

Nel 2021 la Società aveva richiesto e ottenuto il finanziamento massimo consentito pari a Euro 800.000,00 con la durata di 6 anni a tasso fisso assistito dalla garanzia MCC ex Decreto Liquidità. Dopo la ricerca di mercato, la Banca che ha dato le migliori condizioni è risultata la Bnl e il finanziamento è arrivato il 15 gennaio 2021 con un tasso fisso dello 0,89%, un pre ammortamento di 24 mesi e spese di istruttoria una tantum di 3.200 euro. Gli amministratori hanno ritenuto di chiedere l'importo massimo permesso dalla normativa proprio al fine di proseguire la gestione ordinaria, unitamente agli obiettivi prefissati. Ad aprile 2023 è partita la restituzione dell'investimento con rate di interesse e capitale trimestrali che proseguirà fino al 15/1/2027. Nel 2024 la Società restituirà Euro 198.661 di capitale e Euro 4.772 di interessi.

Nell'anno 2024 sono previsti a budget anche gli interessi passivi per Euro 27.000 sul finanziamento del Comune di Bologna che, come anticipato prevede l'erogazione della terza tranche, pari a Euro 2.000.000, a giugno 2024.

Altri aggiornamenti sulle voci di budget

Nel budget 2024 non sono presenti ammortamenti relativi alla riqualificazione dell'immobile, oltre a quelli relativi alla parte già inaugurata a dicembre 2019 in quanto gli investimenti sono sospesi. Sono però previsti ammortamenti ad impianto per gli investimenti previsti per la messa in sicurezza del piazzale e del garage. La proiezione infatti è quella di terminare i lavori del piazzale, con anche la variante, entro il 2024.

Nel corso del 2020 è terminata la causa avanti al Tribunale civile di Bologna in merito alla gestione e al rilascio dell'Autorimessa, vedendo vincitrice l'Autostazione di Bologna. La Società Operosa ha presentato Appello, con udienza fissata nel 2024. A budget non sono presenti voci in merito in quanto la Società ha già accantonato nel passato le spese legali e attende l'esito dell'appello.

Nel corso del 2023 è terminata con esito positivo, la causa avanti il Tribunale di Bologna promossa dalla Spi.Comm., la quale ha eccepito l'inadempimento contrattuale di Autostazione in merito alla richiesta della società di smontare le insegne sul tetto come richiesto dal Comune di Bologna, che aveva negato la relativa autorizzazione per l'anno 2020. Il Tribunale ha concesso la provvisoria esecuzione al nostro decreto ingiuntivo, già saldato dalla controparte.

A fine 2023 si è chiuso il fondo rischi con relativo atto Notarile per la richiesta da parte del Comune di Bologna quale canone per aree ex Demanio, in quanto gli Uffici Comunali hanno terminato lo studio ed è risultato, come da noi già evidenziato, che l'importo era già stato considerato in sede di concessione del diritto di superficie. Le quote spettanti ad Autostazione saranno, però, rimborsate solo con l'ultima rata del 2040. Per questo motivo la Società si trova a bilancio 2023 un ricavo straordinario, rispetto alla normale gestione, pari a Euro 69.129 per storno del Fondo Rischi e Euro 21772,8 per importo che il Comune restituirà per le annate 2015-2019.

Nel 2022 si è ottenuta sentenza favorevole per Autostazione a seguito del ricorso presentato innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Bologna nei confronti dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Bologna, in relazione al rimborso delle imposte di registro, ipotecaria e catastale pagate sull'Atto di costituzione del diritto di superficie registrato il 22.11.2010, al n.15947 IT. L'Agenzia delle Entrate ha presentato appello, con richiesta di sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza. La Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado dell'Emilia-Romagna ha respinto l'istanza di sospensione della sentenza di primo grado avanzata dall'Agenzia delle Entrate, la quale ha provveduto a versare la somma ad Autostazione. Al fine prudenziale e in attesa dell'esito dell'appello, Autostazione ha aperto il debito verso l'Agenzia delle Entrate per la parte di capitale e accantonato, in attesa della sentenza finale, la parte degli interessi. Non sapendo i tempi della sentenza dell'appello la Società ha accantonato interessi anche nel budget 2024.

Per quanto concerne l'IMU, si è proceduto ad un calcolo preventivo basato sulla visura ottenuta dopo il nuovo accatastamento fatto da BNL al rilascio del locale a maggio 2022, senza tener conto di nessuna esenzione. La Società prevede, appena riuscirà a liberare il primo piano sul quale pende già una richiesta da parte del legale per il rilascio dei locali in comodato terminato a dicembre 2023, di accatastare il primo piano come locali a disposizione di Autostazione al fine di chiuderli, staccare tutte le utenze (riscaldamento già staccato) in attesa della ristrutturazione. Questo comporterà un minor costo per Imu. Attualmente a budget, per prudenza, non è stato variato l'importo totale annuale per la suddetta imposta.

Si è registrato un incremento del 2% del contributo bonifica del Consorzio di Casalecchio.

Per quanto attiene la Tari, in assenza di delibere aggiornate e tenuto conto del contenuto di un'intervista in cui il Comune di Bologna aveva annunciato di non voler aumentare le tariffe, si sono riportate nel budget le tariffe in essere per il 2023.

Si evidenzia che tra le prestazioni di servizio sono stati aggiunti costi per l'aggiornamento del Pef e del calcolo delle tariffe. L'aggiornamento del Pef, ad avviso della società, sarà utile soltanto nel momento in cui si avranno i reali costi dell'intervento di ristrutturazione, quindi a conclusione del progetto esecutivo.

Per meglio comprendere i costi del budget si allegano alla presente relazione le schede informative per le spese di manutenzioni, prestazioni, spese generali nonché la riclassificazione per il calcolo delle spese di funzionamento ed il rendiconto finanziario che chiaramente è di difficile stesura soprattutto in relazione al -/+ rispetto ai debiti verso fornitori che dipenderanno molto dall'emissione delle relative fatture dei costi di investimento. Per questo motivo si allega anche la scheda degli investimenti.

Per quanto attiene il costo del personale la Società ha previsto l'assunzione da luglio 2024 non avendo avuto riscontro positivo (come da piano delle assunzioni allegato) il concorso fatto nel 2023. Si ripresenterà l'approvazione anche per l'anno 2024 al fine di modificare la tipologia del concorso e renderlo più appetibile. Nel costo del personale sono presenti inoltre obiettivi per Euro 15.000 e incentivi tecnici presenti per Euro 18.878 entrambi con i relativi contributi previdenziali.

Per quanto attiene le prestazioni come si evince dalla scheda allegata aumenta l'importo della vigilanza. Non è presente su nessuna piattaforma (Intercenter e Consib) e quindi la Società ha indetto una gara interna con le proprie necessità. L'aumento è previsto sia per maggiori richieste a causa dell'aggravarsi della sicurezza in Autostazione, ma anche dall'aumento tariffario orario. La Società sta valutando la possibilità di accedere alla convenzione in essere fatta dalla Città Metropolitana per i servizi di vigilanza e portierato.

Controllo e sicurezza in Autostazione

Il primo marzo 2021 è stato messo in funzione il nuovo circuito di videosorveglianza che permette di garantire, oltre a una maggior sicurezza dell'immobile e del piazzale, anche una sorveglianza del parcheggio interrato e un controllo puntuale sulle vetture. La Società ha adempiuto agli obblighi relativi alla normativa sul trattamento dei dati. Tale impianto ha aumentato il carico di lavoro agli addetti alla videosorveglianza in quanto è continua la richiesta di immagini da parte della Pubblica autorità. Per questo motivo Autostazione ha approvato una procedura dedicata. È intenzione della Società incrementare il numero di telecamere sul piazzale, questo per favorire il controllo più

capillare delle aree e quindi una maggior sicurezza in termini di intervento e verifica congiunta con le forze dell'ordine. L'importo dell'ampliamento dell'impianto di videosorveglianza è inserito a budget 2024.

Implementazione Protocolli e adeguamenti normativi

Il Documento di valutazione dei rischi è stato presentato e aggiornato a metà del 2023.

Dopo la partenza del nuovo sito, secondo quanto richiesto dalla normativa Agid, la Società ha attivato sul portale la ricerca delle linee Nazionali ed Internazionali. Si è inoltre attivata la sezione Statistiche al fine di rendere disponibili a tutti l'andamento della gestione caratteristica. Si prosegue quindi con l'aggiornamento costante del nuovo sito soprattutto in merito agli aspetti di "società trasparente".

Digitalizzazione

Il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale, d'ora in poi anche "CAD") è stato adottato in modo da definire il quadro normativo in materia di informatizzazione della pubblica amministrazione, dettando un triplice ordine di norme:

- a) disposizioni sul valore giuridico - probatorio del documento informatico;
- b) obblighi a contenuto informatico per le pubbliche amministrazioni;
- c) diritti digitali degli utenti.

Il Codice, entrato in vigore il 1° gennaio 2006, è stato oggetto di ripetuti interventi di riforma da parte del Legislatore.

I vari interventi di modifica hanno riguardato – oltre alle singole previsioni – lo stesso impianto del testo normativo, con specifico riferimento ai soggetti destinatari delle previsioni (e quindi degli obblighi) in esso contenuti. Il D. lgs. n. 175/2016, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", all'art. 2 definisce le società a controllo pubblico come quelle società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo tali da integrare la fattispecie di cui all'art. 2359 del cod. civ., come normalmente avviene nel caso di partecipazione maggioritaria del socio pubblico.

Dal punto di vista soggettivo, dunque, Autostazione di Bologna S.r.l., in base alle disposizioni sopra richiamate, rientra certamente nel campo di applicazione delineato dall'art. 2, comma 2, del CAD. Inoltre, anche per i servizi e la natura degli stessi erogati dalla Società, l'attività svolta da

Autostazione di Bologna, S.r.l. rientra nel campo di applicazione della citata norma, essendo ascrivibile tra le attività di gestione di un servizio pubblico.

Il CAD impone a ciascuna pubblica amministrazione, nonché a tutti gli altri soggetti individuati dal citato art. 2, comma 2, di dotarsi di un'adeguata organizzazione, nominando un "responsabile per la transizione alla modalità digitale" la cui figura è descritta nell'art. 17 del D.lgs. n. 82/2005, così come modificato dal D.lgs. n. 217/2017. Inoltre, il CAD impone un'organizzazione dell'attività in cinque macro-aree tematiche:

- la dematerializzazione dei documenti e la gestione degli archivi;
- l'erogazione dei servizi in rete a cittadini e imprese;
- la sicurezza informatica e la tutela dei dati personali;
- la razionalizzazione della spesa per acquisti ICT;
- valorizzazione del patrimonio informativo delle pubbliche amministrazioni.

A coronamento dell'attività si pone la stesura del Piano Triennale che si compone di tre parti: la prima fornisce un quadro di riferimento e indica i principi e gli obiettivi strategici del Piano; la seconda è dedicata alle componenti tecnologiche: servizi, dati, piattaforme, infrastrutture, interoperabilità, sicurezza informatica; nella terza parte sono riportati gli strumenti di governance della trasformazione digitale.

Questo preambolo, già evidenziato lo scorso anno agli Enti Soci, continua ad essere utile per inquadrare la situazione e gli obblighi della Società e per fare il punto su quanto la stessa sta facendo al fine di regolarizzare la propria posizione. Autostazione, infatti, pur non avendo al suo interno risorse e competenze necessarie al fine di ottemperare a tutto gli obblighi della transizione digitale, sta comunque cercato di farsene carico e di impostare il cambiamento. La Società, infatti, ha già eseguito l'assessment e redatto il Piano Triennale per l'Informatica tramite il gruppo Maggioli. Sono inoltre stati avviati i primi spostamenti in SaaS dei programmi protocollo, del sito e della conservatoria dei documenti digitali. Inoltre, attraverso la piattaforma web Infinity di Zucchetti la Società ha attivato la nuova contabilità. Per quanto riguarda gli obblighi dei servizi on line, attraverso il sito, ha provveduto all'implementazione della piattaforma PagoPa e nella stessa ha inserito i procedimenti amministrativi utili al cittadino.

E' partito inoltre già dal 2023 il back up in cloud. Sempre nel 2023 si è installato hardware idoneo a mettere in maggior sicurezza l'impianto.

Nel 2024 poi è partita l'assistenza 24 ore su 24 sul sistema informativo hw e sw di Autostazione e prosegue la virtualizzazione di tutti i programmi sul nuovo data center.

A fronte di quanto già realizzato dalla Società e a seguito del diniego da parte degli Enti Soci di erogare loro Responsabile per la Transizione Digitale, figura obbligatoria per ottemperare alle necessità imposte dalla digitalizzazione, la Società ha nominato il Presidente Puglisi quale RTD e preso accordi, con consenso da parte del Socio Comune di Bologna, con la Società Lepida per il relativo supporto. Nel corso del 2023 quindi la Società si è iscritta ad Agid.

A fronte della descrizione appena fatta, è evidente la crescita delle prestazioni informatiche, che continuerà negli anni futuri.

Considerazioni finali

La Società presenta un budget 2024 in utile dovuto allo slittamento dei tempi di ristrutturazione dell'immobile e dunque alla conseguente sospensione degli investimenti fino al termine dei lavori.

L'immobile come è noto ha crescenti costi di manutenzione, quindi il risultato è di difficile previsione poichè influenzato dai rincari di materie prime, servizi e forniture dovuti alle scelte di politiche nazionali e ai conflitti internazionali in essere.

La Società non ha tenuto conto, nel budget 2024, dell'opera denominata "Prima Linea Tranviaria di Bologna - Linea Rossa". Come i Soci sanno, pur non avendo ancora ricevuto alcun atto formale, sarà installata una cabina elettrica sotto il piazzale antistante dell'Autostazione. Ad oggi il Comune di Bologna non ha formalizzato alcun accordo per l'occupazione temporanea della Piazza antistante Autostazione e sono in calendario solo alcuni confronti tecnici con l'Ufficio Mobilità del Comune al fine di condividere lo stato della progettazione della cabina.

Sicuramente sarà necessario un confronto con l'Ufficio Patrimonio per individuare gli atti necessari alla tutela delle rispettive posizioni, visto che l'occupazione comporterà evidenti problemi per Autostazione, come la perdita dell'affitto dell'area oggi occupata da Corrente e forse la perdita di una parte di parcheggio.

Oltre alla ristrutturazione dell'intero immobile, la società sta affrontando un importante investimento nella transizione digitale e un aggiornamento burocratico nelle materie relative all'anticiclaggio, alla trasparenza, all'anticorruzione, alla privacy, al nuovo Codice degli appalti. Nel primo semestre 2024 è previsto anche l'aggiornamento del MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001.

Oggi Autostazione conta 7 dipendenti, di cui solo due addette agli adempimenti di carattere tecnico-amministrativo. Nonostante l'impegno profuso e la forte motivazione, considerati i sempre maggiori obblighi gravanti sulle figure tecnico amministrative è essenziale l'aiuto dei Soci per far fronte alle richieste normative e di mercato.

Come già specificato sopra, la Società ha indetto un concorso nel 2023 per l'assunzione a tempo determinato di una figura tecnico – amministrativa, di supporto all'ufficio, con part-time di 30 ore settimanali il primo anno e successiva possibile assunzione a tempo indeterminato. La selezione ha portato alla scelta di un unico candidato che, tuttavia, immediatamente dopo la comunicazione del superamento della selezione, ha deciso di rinunciare alla possibile assunzione. Per questo motivo la Società ritiene utile riproporre un concorso, ma per una posizione a tempo indeterminato, per destare maggiore interesse e avere una platea di candidati e candidate più ampia del concorso appena concluso.

Evidenziamo che il budget è in linea con le spese di funzionamento richieste.

Gli amministratori tengono ad evidenziare che proseguiranno il monitoraggio costante e attento dell'assetto organizzativo, ma che la possibilità di eseguire una proiezione certa dell'andamento dei conti dipenderà sensibilmente dalle scelte dei Soci che influenzano l'effettiva accessibilità delle aree date in concessione ad Autostazione. In particolare sull'effettiva possibilità di svolgere il servizio di accoglienza dei pullman turistici (area via del Pallone) ad oggi occupata dal cantiere "Moline" che nel 2023 ha generato un incasso di 117.704 euro; sulla profittabilità del parcheggio interrato che presenta nei primi mesi del 2024 una flessione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente come accade negli altri parcheggi della città; sui tempi e l'impatto che il cantiere del Tram avrà sull'incasso dell'affitto di Corrente e la gestione del parcheggio dell'area prospiciente a Piazza XX Settembre.

Con il Socio Città Metropolitana la Società intraprenderà, nel corso dell'anno, un dialogo al fine di progettare a breve l'innovazione dei supporti tecnologici per la gestione delle corse di linea (tabelloni, sbarre, sw).